
Editoriale

Nel presentare il numero 47-48 di questa Rassegna sul tema dell'ambiente extra-urbano, dichiaravamo l'intenzione di ritornare sull'argomento.

È quanto facciamo ora con una nuova inchiesta, anch'essa curata dal Giulio G. Rizzo, nella quale questa volta è spostato l'obiettivo dalle definizioni, ai contenuti del fenomeno, alla sua dinamica ed alla sua configurazione poliedrica. Ed anche qui c'è un tentativo di metodo nel ricercare un'immagine tridimensionale con la pluralità dei punti di vista; troppo pochi, si dirà, per offrire una raffigurazione d'insieme esauriente; ma sufficienti, crediamo, come indicazione d'un modo di risalire all'oggetto, non rappresentabile in sè, tramite il confronto di letture soggettive.

Se si vuole è una reazione idealista, all'indigestione del positivismo urbanistico; una reazione che ci rende molto attenti ai sintomi dovunque evidenti di una profonda crisi evolutiva in atto nella materia. Varrà la pena, e lo faremo, di dedicare un prossimo numero a questo bradisismo.

F.G.